



LIONS CLUB POIRINO SANTENA

LA SCUOLA CHE VERRA' UN SERVICE PER LE SCUOLE DI MIRANDOLA

40.000,00 Euro. Questa è la cifra che il Presidente del Lions Club Mirandola, avvocato Isa Tirabassi, ha consegnato al Preside dell'Istituto Tecnico Commerciale G. Luosi di Mirandola, Dr. Giorgio Siena, a nome di una dozzina di Club di tutta Italia, tra i quali il Lions Club Poirino Santena.

Nel corso della serata organizzata dal LC Mirandola per presentare il Service "La Scuola che verrà", il preside dell'istituto Luosi ha spiegato ai presenti i lavori di ricostruzione dell'edificio scolastico. Si parla di 'ricostruzione', poiché il sisma del maggio 2012 ha reso inagibili tutte le sedi, ad eccezione delle Medie, relegando studenti ed insegnanti in prefabbricati montati in brevissimo tempo, per non perdere l'anno scolastico che volgeva al termine.

Il Dr. Siena ha sottolineato che l'Eni ha devoluto due milioni di euro per la ricostruzione dell'Istituto Luosi.

La cifra erogata dai Club sarà impiegata per acquistare le attrezzature tecnologiche per due aule/laboratorio che saranno costruite sul modello Nord Europeo.

E' opinione comune che l'Italia sia il Paese della fantasia, della creatività e delle intuizioni in molti campi. E' pertanto da considerarsi una vistosa contraddizione che gli ambienti scolastici dove si formano le menti e le personalità e si sviluppano le attitudini, siano banali, ripetitivi e rigidi. Nei Paesi nordeuropei il laboratorio come spazio unico viene superato da spazi aperti, flessibili e "trasparenti".

I laboratori che saranno costruiti avranno la finalità di creare competenze per l'innovazione. Questo perché gli Istituti Tecnici forniscono i quadri intermedi del sistema produttore del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, ed è pertanto indispensabile il loro apporto in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un Paese, come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Per diventare vere "Scuole di innovazione", gli Istituti Tecnici sono chiamati ad preparare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Considerare gli Istituti Tecnici come "Scuole dell'innovazione" significa intendere questi istituti come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca.

Gli spazi laboratori saranno in particolare orientati a conoscere, studiare ed interagire con la realtà economica dell'Area Nord di Modena, della Provincia e della Regione Emilia Romagna.

Le aule per le classi saranno multifunzionali ed adattabili. All'ingresso di ciascuna unità è prevista l'affissione di una targa nella quale ne saranno elencati tutti i finanziatori.

Il termine dei lavori è previsto per la fine dell'anno scolastico 2013/2014.